



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.04.2016

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di aprile, alle ore 17.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Litardi in data 22/04/2016, prot. n. 11334, come modificato ed integrato in data 26/04/2016 con nota prot. n. 11445 ed in data 28/04/2016 con nota prot. n. 11647, si è riunito in seduta straordinaria - 1ª convocazione, il Consiglio Comunale – per trattare il seguente O.D.G.:

MOZIONE REALIZZAZIONE OPERA PUBBLICA NECESSARIA PROPOSTA DALL'ASSOCIAZIONE GENITORI PARCO VIVO

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 14/02/2016
2. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 02/03/2016
3. ACQUISIZIONE TERRENO RESIDUO PARCHEGGIO IN LOC. CAMPOMORTO - PROVVEDIMENTI.
4. SOC. ALBANO ALTERNATIVE ENERGIM - IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN LOC. CAPRARECCE - INTEGRAZIONI ALLA CONVENZIONE DEL 06-12-2010
5. SOC. AGRICOLA VENTO DI MARE - REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO AGRICOLO APPROVAZIONE PUA AI SENSI L.R. 38/99.
6. REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ULTERIORE MODIFICA ART. 26
7. CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CIVILE NELLA CASA COMUNALE E IN SITI DIVERSI DALLA STESSA - APPROVAZIONE REGOLAMENTO
8. REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE – PROVVEDIMENTI
9. ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2016 - CONFERMA
10. DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2016
11. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE IMU – APPROVAZIONE
12. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – APPROVAZIONE
13. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO – ANNO 2016 – EX ART. 8 DPR 27 APRILE 1999 N. 158
14. APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016
ALIQUOTE IMU ANNO 2016 – APPROVAZIONE
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – MODIFICA
APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016
REGOLAMENTO CANONI NON RICOGNITORI E RELATIVE TARIFFE - APPROVAZIONE

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

P. A.

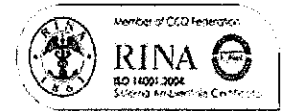
P. A.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



CACI	Sergio	si	STENDARDI	Silvia		si
BENNI	Luca	si	NARDI	Silvia	si	
CARMIGNANI	Matteo	si	VALENTINI	Fabio		si
SACCONI	Eleonora	si				
MEZZETTI	Tito	si				
LITARDI	Emanuele	si				
MORONI	Fabrizio	si				
LA MONICA	Marco	si				

Presenti n. 9

Assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Litardi.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

È presente in qualità di verbalizzante il sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG..

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 17:05.

MOZIONE REALIZZAZIONE OPERA PUBBLICA NECESSARIA PROPOSTA DALL'ASSOCIAZIONE GENITORI PARCO VIVO

Litardi: "Allora. Iniziamo con una mozione all'ordine del giorno che viene ritirata dal Gruppo Consiliare".

Nardi: "Sì, abbiamo mandato una pec al riguardo, in quanto Silvia non è presente, perciò preferivamo poter rimandare al prossimo consiglio la discussione".

Litardi: "Sì, viene ritirata e quindi post datata".

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 14/02/2016

Relaziona il Presidente del Consiglio **Litardi**.

Non vi sono interventi.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

2. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 02/03/2016

Relazona il Presidente del Consiglio **Litardi**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Carmignani)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



3. ACQUISIZIONE TERRENO RESIDUO PARCHEGGIO IN LOC. CAMPOMORTO - PROVVEDIMENTI

Relaziona il Sindaco **Caci**: "Non so se avete visto, avete avuto modo di vedere questa delibera. Praticamente è una sistemazione di una situazione che dal 1990 non era stata ancora ben definita. Il Comune aveva acquistato una porzione di terreno, lo utilizzava tutto, però una piccola particella di questo terreno era ancora a nome ora degli eredi, insomma della signora che ha venduto il terreno, quindi per anni hanno continuato a pagare le tasse insomma su questa piccola porzione di terreno e con gli uffici abbiamo sanato questa situazione e quindi il Comune è entrato in possesso insomma ufficialmente di tutto il terreno che aveva acquistato nel 1990".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Nardi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Nardi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

4. SOC. ALBANO ALTERNATIVE ENERGIM - IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN LOC. CAPRARECCE - INTEGRAZIONI ALLA CONVENZIONE DEL 06-12-2010



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Relaziona il vicesindaco **Benni**: "Sì buonasera. Allora qui si tratta di un, sulla scorta di quanto è stato autorizzato dalla Provincia nel 12 agosto 2010 la Società Albano Alternative Energim poi successivamente a seguito della convenzione regolata da appunto con il Comune e la società ha avuto un nuovo progetto approvato dalla Provincia per quanto riguarda le opere di mitigazione e quindi il ridimensionamento della mitigazione e miglioramento ambientale avuto dalla Società Albano nell'impianto fotovoltaico ha portato a un'economia importante da parte della società che poi in opere compensative ha autorizzato sulla scorta appunto di questo nuovo progetto di mitigazione la società a fare un'opera di compensazione per il Comune, a favore del Comune di Montalto di Castro, per un totale di 110 mila euro e il tutto a seguito di presentazione di un progetto di riqualificazione che comunque deve essere sempre nel settore ambientale e riqualificazione del verde. E quindi l'Amministrazione comunale potrà avere a disposizione questa cifra per una riqualificazione ambientale o del verde nel territorio del Comune di Montalto. Tutto qua".

Carmignani: "Sì. Buonasera. Leggendo il testo della convenzione, in particolare l'articolo 7, mi sembra di capire, da quell'articolo, poi probabilmente lo interpreto male io quindi vi chiedo di aiutarmi, mi sembra di capire che l'attività, l'azione di riqualificazione per il risarcimento dei danni relativi all'impatto ambientale che è derivato da questo mancato rispetto della convenzione da parte della Società del fotovoltaico, sia espressamente riferito ai danni o all'impatto ambientale riconducibile all'impianto, e quindi mi viene da immaginare che debba essere un progetto che va fatto nelle zone limitrofe a dove è stato costruito l'impianto stesso, sbaglio?".

Benni: "No, no Matteo, si sbaglia. Nel senso che non è che sbagli, non è l'interpretazione esatta. Qui dice: "a titolo esemplificativo gli interventi del Comune intenderà far realizzare nel proprio territorio consistranno interventi di ristoro e/o riqualificazione di aree verdi in relazione agli impatti ambientali riconducibili all'impianto". Poi nella convenzione è ancora più chiaro, però comunque qui già dice che siccome ci sono stati questi, in relazione all'impatto ambientale riconducibile all'impianto, e cioè un ridimensionamento del progetto di mitigazione con delle economie importanti, a titolo esemplificativo gli interventi verranno fatti sul territorio del Comune di Montalto, quindi non nel territorio riconducibile all'impatto ambientale stesso e quindi nell'impianto fotovoltaico stesso".

Carmignani: "Perdonami, perché continuo a non capire. Dunque, dalla lettura della delibera che è stata portata in Consiglio, mi sembra di aver capito che in considerazione del fatto che questi signori non abbiano rispettato la convenzione originaria in merito soprattutto alle opere di mitigazione che sappiamo prevedano nelle convenzioni che sono praticamente tutti uguali, quelle sottoscritte dalla Provincia, che già al momento dell'apertura dell'impianto le opere di mitigazione devono coprire il 70% del campo visivo dell'impianto stesso, mi sembra di capire, leggendo questa delibera che avete portato in Consiglio, che, non avendo rispettato questo principio, questo limite, questa regola, è stata fatta una sorta di sanzione, tra virgolette, alla Società, per cui viene riconosciuta al comune questa cifra per poter fare delle opere che in qualche modo sanino questo impatto ambientale negativo prodotto dal mancato adempimento degli obblighi della convenzione da parte della società del fotovoltaico, di cui non ricordo il nome. A me sembra di aver capito questo, e quindi è ragionevole pensare, e nell'articolo 7 mi sembra che ne faccia proprio riferimento, nel momento in cui parla, fa l'esempio per capire e dire che cosa devi fare, mi sembra ragionevole pensare che



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



questo intervento mitigatorio debba essere fatto, verosimilmente, laddove il danno è stato creato, e cioè il danno è stato creato sicuramente nell'area e nella zona in cui l'impianto è stato costruito. Per cui mi sembra poco ragionevole che, se il danno è stato realizzato in località Camposcala si faccia poi un'azione mitigatoria in località Morelle a Marina di Montalto. Non so se mi spiego. Per questo io sto chiedendo questa cosa qua. Ma perché, non per un cavilliamo, ma perché nell'articolo 6 è espressamente specificato che il non rispetto di quanto previsto da questa Convenzione rendono la convenzione stessa nulla. Quindi lo faccio a tutela dell'Ente, laddove non vorrei qualcuno poi sollevasse questa eccezione e si ritrovasse l'Ente a non aver più diritto a questi 110 mila euro, ma, avendo già fatto l'opera, deve dover comunque sborsare questi soldi. In questo senso io faccio questa considerazione. Allora suggerisco, laddove lo riteniate anche voi ragionevole, di allegare a questa convenzione, già da adesso, il progetto, ancorché preliminare, dell'intervento che si ritiene opportuno fare, anch'esso approvato dalle due parti, quindi non solo dal Comune ma anche dalla Società che dovrebbe poi pagare l'esecuzione di questo progetto, affinché non ci siano dubbi quali debbano essere le opere da porre in essere e non ci siano dubbi in merito all'interpretazione della Convenzione. Tutto qua".

Benni: "Ritengo che sia giusto quello che hai detto, infatti con la società Albano c'è proprio questo tipo di accordo, di presentare un preliminare di un progetto specifico che porti via tutte le problematiche, spazi qualsiasi problematica inerente a questo. Quindi sarà assolutamente fatto questo, già è in studio appunto un progetto di riqualificazione da sottoporre alla Società, ma questo verrà fatto, verrà allegato il progetto specifico che non darà dubbi su quello che deve essere fatto e non fatto e non possa essere poi impugnato successivamente".

Carmignani: "Allora alleghiamolo però a questa delibera, portiamola in un altro Consiglio comunale, alleghiamolo e così almeno è completo".

Benni: "Nessun problema, nessun problema, al prossimo Consiglio comunale si può allegare tranquillamente un bel preliminare del progetto specifico".

Carmignani: "Grazie".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 1 (Carmignani)*
- *astenuti n. 1 (Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Carmignani), astenuti n. 1 (Moroni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

5. SOC. AGRICOLA VENTO DI MARE - REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO AGRICOLO APPROVAZIONE PUA AI SENSI L.R. 38/99

Relaziona il vicesindaco **Benni**: "Sì. Qui è appunto l'approvazione di un piano di utilizzo aziendale da parte appunto dell'Azienda Vento di Mare per la costruzione di un manufatto, di un capannone, di circa 156 metri quadri che servono appunto come proposta progettuale per la realizzazione di questa opera che permette poi alla Società di disporre di strutture idonee per la gestione agricola di questa società. Tutto qua".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

 7



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

6. REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ULTERIORE MODIFICA ART. 26

Relaziona il Sindaco **Caci**: "Avete avuto modo di vedere questa delibera? Abbiamo fatto una piccola modifica all'articolo 26 che è sui giorni di convocazione del Consiglio. Si conteggiano tutti i giorni, come era poi alla fine il vecchio regolamento al fine insomma di accelerare non solo i lavori del Consiglio ma anche di non mettere a disagio gli uffici che molto spesso nella preparazione delle delibere di Consiglio comunale soprattutto insomma arrivano, possono arrivare all'ultimo momento e non conteggiando determinati giorni non hanno poi il tempo di portare le delibere in Consiglio comunale. Questo a fronte del fatto anche fra pochi giorni, penso dal nove maggio, gli uffici comunali saranno aperti anche il sabato mattina, quindi comunque si accorciano di fatto, c'è più tempo a disposizione per la consultazione della documentazione inerente il Consiglio comunale".

Nardi: "Allora, personalmente credo che questa sia in qualche modo una limitazione per noi che siamo la minoranza di poter accedere comunque agli atti e di poter visionare quelli che sono gli atti del Consiglio, in quanto già contando un Consiglio straordinario, che è quasi sempre così, che sono tre giorni e se andiamo pure a conteggiare diciamo il giorno di consegna della convocazione e il festivo, si accorciano proprio di molto i tempi per noi per poter accedere agli atti. Poi capisco anche l'esigenza di accelerare un pochino i lavori d'ufficio però per la minoranza sicuramente è svantaggioso".

Caci: "Ti assicuro, a parte la massima disponibilità degli uffici a mettere a disposizione, come avrai visto, i documenti quando sono pronti, quindi si tratta solamente magari di eventi eccezionali, e comunque stiamo predisponendo definitivamente anche la fruizione del sistema urbi, quindi comunque i consiglieri comunali anche da casa potranno accedere alla documentazione che riguarda il Consiglio comunale quindi è proprio un cavillo ma i documenti saranno a disposizione dei consiglieri anche parecchi giorni prima della convocazione del Consiglio comunale. Ossia quando le delibere sono pronte vanno direttamente sul sistema quindi possono essere consultate anche prima della convocazione del Consiglio".

Moroni: "Io voterò contro perché secondo me è una limitazione questa per chi ha poco tempo".

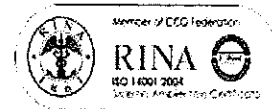
Carmignani: "Sì, anche io esprimerò parere contrario, per il semplice motivo che, ancorché vero che una volta entrato in vigore questo sistema per cui da casa io possa vedere delibere del Consiglio comunale, considerate che io continuo a non ricevere le pec, a non poter entrare nella mia casella di posta elettronica, la famosa pec. Sarò solo io, per carità, sarà un problema mio, io non lo metto in dubbio. Però è un dato di fatto. E infatti a me le notifiche vengono fatte regolarmente, con puntualità perfetta, da parte della polizia



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



locale, per cui alla fine il disservizio è minimo, nel senso che per me è la stessa cosa, però io da quel punto di vista continuo ad avere dei problemi perché non sono riuscito a risolvere questo problema con l'help desk o il numero verde di legalmail, ripeto probabilmente per colpa mia e questo punto me ne faccio una ragione, però visto che questo sistema che è assolutamente auspicabile, cioè quello di poter ricevere le delibere per via telematica sulla propria casella di posta elettronica o collegandosi al sito del Comune, e va benissimo, ma in attesa che venga perfezionato questo iter, io voterò contro anche perché, nonostante ciò, spesso e volentieri a seconda della natura della delibera, c'è bisogno da parte del consigliere, che ovviamente non è un tecnico, di parlare con qualcuno del Comune, che sia il funzionario piuttosto che il responsabile del servizio. Allora, se come è tra l'altro previsto nel Regolamento del Consiglio comunale, le convocazioni straordinarie fossero veramente straordinarie e motivate da ragioni straordinarie, allora sarei assolutamente d'accordo. Ma siccome ormai, da sempre, no ormai, da sempre, la convocazione straordinaria, quindi con i termini ridotti, è in realtà l'ordinario, quindi tutte le delibere che vengono portate vengono sempre portate in Consigli comunali chiamati straordinari ma poi di straordinario hanno ben poco, purtroppo diventa, si sviluppa questo malcostume di chiamarli tutti straordinari e alla fine si avrebbe la possibilità di vedere queste delibere e di parlare con il relativo funzionario o responsabile magari per una mattina, mezza giornata, un giorno solo e mi rendo conto per chi effettivamente non è in maggioranza che è un problema, è un limite, perché è un dato di fatto. Per cui, per questo motivo, voterò contro”.

Caci: “Allora prendo atto della vostra votazione. Non ricevi le pec perché quando fai richiesta di avere la notifica del messo comunale non ti si invia più la pec, comunque Savino è a disposizione. Invito comunque i Consiglieri che vogliono votare contro o si astengono, a partecipare ai lavori del Comune, nel senso il consigliere comunale non è consigliere comunale solo in Consiglio comunale ma è consigliere comunale tutti i giorni, altrimenti si lascia il posto a chi ha più tempo, perché comunque mi ricordo, lo dico come esperienza personale, quando io facevo il consigliere comunale, io le delibere che andavano in Consiglio le conoscevo già da dieci giorni prima che ci andavano, perché frequentando gli uffici, vedendo le delibere di Giunta, vedendo le comunicazioni interne degli uffici, parlando col Segretario comunale, si ha una percezione di quello che succede all'interno del Comune e di quello che arriverà in Consiglio Comunale molto tempo prima del Consiglio Comunale. Quindi comunque, se si vuol partecipare bene ai lavori, c'è tempo. Comunque prendo atto e quindi metteremo a disposizione tutti quegli strumenti, come Urbi, quindi è un sistema proprio di accesso Matteo alla piattaforma del Comune, quindi è più, insomma dovrebbe essere più semplice. Prendo atto del vostro voto e del vostro tipo di partecipazione perché poi non tutti hanno il tempo che magari avevo io durante i giorni di riposo. Grazie”.

Nardi: “Sì, ti volevo comunque rispondere Sergio perché per quanto mi riguarda non è una questione di tempo e basta. Io sono qui spessissimo, come può testimoniare il Segretario e anche altri responsabili d'ufficio con i quali ho parlato in questo poco tempo dal quale mi sono insediata. Cerco di svolgere al meglio il lavoro di conoscere anzitempo le delibere, ancorché appena vengono comunicate al Capogruppo del mio Gruppo Consiliare noi le valutiamo e le studiamo insieme. Dopodiché è nei fatti proprio la limitazione, a prescindere dal tempo che io posso dedicare, che è comunque molto, a questa attività. È proprio una limitazione a livello di principio. Dopodiché ribadisco il fatto che io sono qui spesso, che mi impegno, che non



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



devo lasciare il posto a nessun altro che abbia più tempo di me, perché già ne dedico molto. Tutto qua".

Caci: "Non volevo alzare un polverone è".

Carmignani: "Siamo polverosi noi. Sergio semplicemente per chiarire. Per quanto riguarda, tu dicevi giustamente prima "Savino è a disposizione", loro non c'entrano niente, io il problema lo ho avuto con legalmail. Ho provato a parlare due-tre volte con il call center, non mi hanno risolto il problema, alla fine mi sono arreso e ho fatto la richiesta di avere le notifiche per iscritto. E questo per quello che riguarda lui. Per quella questione del tempo cui tu facevi sicuramente riferimento, ti vorrei solo far notare questo. Che, ad esempio, in questo caso specifico di questo Consiglio comunale, è stato convocato con i tre giorni previsti per il Consiglio straordinario e ci sono state due, forse tre, perché non si capisce bene, integrazioni/variazioni dell'ordine del giorno, avvenute in quei tre giorni. Allora, ti voglio dire, noi gli possiamo dedicare tutto il tempo che vogliamo, ci mancherebbe altro, e lo facciamo tutti con grande spirito di senso del dovere e senso di responsabilità. Però quando poi succedono queste cose diventa ragionevolmente e materialmente difficile stargli appresso, per quanto uno gli dedichi tanto tempo, perché il tempo è veramente ristretto a disposizione. Tu pensa se questo Consiglio fosse stato fatto lunedì e convocato oggi. Tu dimmi quando noi, queste e tre, quattro barra cinque delibere che sono state ritirate, sostituite, rinominate, eccetera le avremmo potute vedere. È in questo senso che ti dicevo attenzione a fare questa cosa, perché poi si limita l'accessibilità dei Consiglieri ai documenti, e quindi anche il senso di democrazia che si dovrebbe respirare all'interno di un ente pubblico. Tutto qua. Grazie".

Caci: "Chiudo io perché sono più polveroso di Matteo, quindi chiudo io. Molte delibere che magari sono state aggiunte, eccetera, come quella dell'IMU eccetera, ecco perché dico partecipiamo e poi magari, Silvia, non è la partecipazione fisica ma anche la mancanza di esperienza magari non ti fa pensare che alcune delibere già sono state deliberate in Giunta quindi stanno all'albo pretorio on-line, cioè quelle dell'IMU, le tariffe, eccetera, è vero che è stata aggiunta, ma era stata deliberata qualche giorno prima, quindi l'esperienza di consigliere comunale ti dice il 30 aprile scade il termine delle tariffe, quando ci saranno? Ci sono delibere di Giunta, quindi queste sono praticamente ratifiche di delibere di Giunta già approvate e quindi pure se venisse convocato oggi il Consiglio per lunedì già comunque il consigliere attento era edotto di quello che sarebbe accaduto lunedì. Punto a capo, Presidente basta".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. 3 (Carmignani, Moroni, Nardi)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Carmignani, Moroni, Nardi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

7. CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CIVILE NELLA CASA COMUNALE E IN SITI DIVERSI DALLA STESSA - APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Relaziona il Sindaco **Caci**: "Avete avuto modo? No di sposarvi, ma di leggere la delibera? Nel senso, è una stupidaggine, sono molte le richieste, quindi i Comuni che stanno adottando queste delibere, molte persone chiedono di sposarsi in alcune location diverse da quelle classiche e autorizzate che sono la sala comunale e San Sisto, penso, non è del Comune di Montalto, ma al Castello di Vulci, dove alcuni stanno chiedendo quindi al Comune di Canino, quindi insomma anche qualcuno chiede di celebrare il matrimonio civile anche presso attività commerciali, quindi sarà fatto un Regolamento perché per avere questa possibilità comunque è previsto un pagamento e un rimborso al Comune di Montalto, ci siamo adeguati a quelle che sono molte richieste da parte dei cittadini che ci chiedono di celebrare il proprio patrimonio in sedi diverse da quelle classiche".

Moroni: "Niente, Sergio, molto importante era capire quali erano le location perché, voglio dire, ora farete una delibera no che si dirrà dove fare questi matrimoni, quindi non credo che se io decido di sposarmi, non so, qualsiasi posto, fate una delibera per me. Quindi secondo me non è completa perché era importante metterci anche le location, quindi dove si fa i matrimoni? A Vulci? Va bene. Si fanno al San Sisto? Va bene? Perché non è che si può spostare un ufficio ogni volta che uno decide di sposarsi da un punto a un altro. Quindi secondo me manca qualcosa, manca la location, per essere votata questa".

Caci: "Anche attività private, penso a te che hai un agriturismo, possono fare richiesta di far celebrare matrimoni presso la loro attività. Ci sono delle caratteristiche, non sono per forza luoghi pubblici, ci sono anche luoghi privati che devono pagare però al Comune questa possibilità. E l'ufficio comunale si sposta e si celebrano i matrimoni presso questa location".

Moroni: "Quindi chiunque fa richiesta. Cioè quale è la base per poter decidere dove fare il matrimonio".

Caci: "Se risponde a determinate caratteristiche previste dalla legge che verranno previste in delibera e



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



quindi nel Regolamento, quindi di sicurezza, di agibilità”.

Moroni: “È appunto, era importante trovarle queste caratteristiche”.

Caci: “No, deve essere fatta una delibera successiva. Cioè adesso il Consiglio comunale deve dare la possibilità di fare questa cosa. Se vota favorevolmente, allora c'è il passo successivo, se vota contrario non c'è il passo successivo. È una grande opportunità che diamo anche ad attività commerciali perché comunque anche le attività commerciali possono avere la possibilità di far celebrare matrimoni presso la propria attività, è logico dovranno pagare, dovranno dare un contributo che sarà previsto al Comune, però insomma c'è anche questa possibilità”.

Moroni: “Poi nasce la confusione io questo dico, cioè a me sì a lui no, è importante no?”.

Sacconi: “Le caratteristiche individuano il luogo. Cioè se tu c'hai l'agibilità, l'abitabilità, uno spazio al coperto all'interno dell'attività e tante altre caratteristiche, allora puoi aderire a questa iniziativa, altrimenti no, cioè se c'hai un capannone agricolo con dentro il fieno no, perché c'è il fieno che è infiammabile”.

Moroni: “Ma io sono d'accordissimo, però per votarla bisogna averle ste caratteristiche”.

Sacconi: “Sul regolamento della delibera c'è scritto”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuiti n. 1 (Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuiti n. 1 (Moroni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



8. REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE – PROVVEDIMENTI

Relaziona il Presidente del Consiglio **Litardi**: “Viene ritirato in quanto nel frattempo è uscito il nuovo Regolamento regionale quindi andranno fatte delle integrazioni all'attuale Regolamento comunale”

Carmignani: “Nel frattempo è uscito il regolamento regionale quando? Ieri? Cioè è stato inserito nell'ordine del giorno giovedì e ritirato venerdì. Quindi quando sto regolamento?”.

Benni: “Allora il Regolamento regionale è uscito non più di tre settimane fa e tra l'altro ancora c'ha qualche integrazione per essere rivisto, non è ancora formale. Ci sono delle integrazioni che noi adesso dobbiamo mettere proprio sul Regolamento che è già comunque quasi definitivo. Verrà comunque già da domani mandato anche in copia a voi per vedere il Regolamento e quindi ci sapeva corretto primo farvelo vedere, secondo andare a vedere che niente fosse stato, nell'uno e nell'altro caso, visto che il regolamento regionale sovrintende a quello lì naturalmente della polizia locale, di sbagliato. Quindi ci sembrava corretto fare e verificare qualcosa prima che poi magari, si possono fare le integrazioni successivamente perché comunque può essere modificato il Regolamento tranquillamente nei suoi punti, però ci sembrava corretto dare qualcosa di certo e che l'aveste anche già visto. Tutto qua”.

9. ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2016 - CONFERMA

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: “Grazie presidente. Allora come dice l'oggetto della deliberazione si tratta di confermare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016. Per conoscenza faccio presente che l'addizionale IRPEF in vigore, attualmente in vigore e quindi la riconferma per il 2016 è attualmente dello 0,2% con esclusione fino a 55 mila euro di reddito, quindi, in sostanza, nel comune di Montalto di Castro l'addizionale comunale all'IRPEF non si paga. E questo è quanto”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

10. DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2016

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Anche qui come dice l'oggetto della deliberazione che andiamo ad approvare si riconfermano integralmente le aliquote che erano state predisposte nel 2015 e cioè per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze con esclusione dei cosiddetti immobili di lusso, chiamiamolo così, iscritti in Catasto alle categorie A1, A8 e A9, l'aliquota è pari a zero. Gli immobili di categoria D con esclusione della categoria D10 che sarebbero praticamente gli annessi agricoli, i capannoni e gli annessi agricoli per ovviamente chi esercita in forma esclusiva l'agricoltura, l'aliquota è dello 0,8 per mille. In sostanza pagano soltanto gli opifici industriali. Questo è quanto".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

11. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE IMU – APPROVAZIONE

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Sì anche qui diciamo abbiamo apportato questa modifica alla componente IMU della IUC dell'imposta unica comunale, perché sono intervenuti dei fatti modificativi. Cioè i terreni agricoli sono stati esonerati a livello addirittura di governo, governativo. E poi è stato istituito, nel comune di Montalto di Castro, il comodato gratuito per chi concede ai propri figli, in sostanza si parla di figli perché si parla di primo grado, è stato previsto praticamente la riduzione della tariffa del 50% che era 7,6 per mille e praticamente passa al 5,3 per mille. Quindi chi ovviamente fa un contratto di concessione di comodato gratuito a favore dei figli e registra questo contratto avrà un'agevolazione, anziché pagare il 7,6 per mille, perché il 5,3 per mille. Quindi praticamente è una diciamo agevolazione a favore di coloro che, avendo una seconda abitazione, la danno in comodato gratuito ai figli, il figlio non pagherà come prima casa il 10,6 per mille ma pagherà soltanto il 5,3 per mille".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Il Presidente del Consiglio **Litardi** comunica: "Allora a questo punto avevamo i punti 12, 13 e 14 che sono stati ritirati e sostituiti poi con le integrazioni che dicevamo poc'anzi".

ALIQUOTE IMU ANNO 2016 - APPROVAZIONE

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Sì. Abbiamo riproposto le aliquote IMU per l'anno 2016 e praticamente diciamo che anche qui c'è la riconferma di quello lì che erano le aliquote nel 2015, e cioè per quanto riguarda i gruppi catastali C1, negozi e botteghe, laboratori di arti e mestieri, uffici e studi privati l'aliquota è del 7,6 per mille; le seconde case scontano l'aliquota del 10,6 per mille; i fabbricati produttivi il 10,6 per mille e c'è il discorso poi della abitazione data in comodato gratuito ai figli in prima, in linea retta di primo grado, che sconta come abbiamo detto sopra il 50% e quindi il 5,3 per mille. E questo è quanto".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese peralzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – MODIFICA

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Sì. Anche qui per evitare un eccessivo balzello, un ulteriore balzello per i cittadini, abbiamo proposto questa modifica del regolamento della Tari che consente l'applicazione delle tariffe del 2015. In sostanza praticamente che si rientra nel discorso della TARSU per evitare appunto che ci sia un aggravio a carico delle famiglie per quanto riguarda il discorso dei rifiuti solidi urbani. Quindi vengono confermate le stesse tariffe del 2015. Così per esemplificazione, vale a dire, case di abitazione, al lordo delle detrazioni, 2,28 al metro quadrato, 4,05 per gli uffici commerciali e gli istituti di credito e assicurativi, e così via tutto quanto. Vengono riconfermati integralmente le aliquote che erano in vigore nel 2015 quindi senza nessun aggravio per quanto riguarda la cittadinanza".

Litardi: "Ci sono interventi?"

Di Fiordo: "Aspetta, c'è da chiarire che è il punto che riguarda il regolamento".

Mezzetti: "Ambè. No, quello...".

La Monica: "Hai anticipato. Hai anticipato il punto. Hai parlato delle tariffe".

Mezzetti: "Ah ho capito".

La Monica: "Abbiamo anticipato il punto".

Litardi: "Perché lui parlava al punto due, delle tariffe, mentre".

Mezzetti: "Ambè no questo qui è quello lì che ho detto prima in sostanza, la modifica del regolamento TARI".

La Monica: "Con due ne hai fatto uno".

Mezzetti: "Sì diciamo che comunque".

Litardi: "Che facciamo?".

Di Fiordo: "Votiamo prima il Regolamento e poi votiamo le tariffe".

Litardi: "Allora. Votiamo la prima integrazione. Quindi la prima riguardava il Regolamento, lo rivedo a leggere, per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC componenti TARI modifica".

Mezzetti: "Sì è questo qui che avevo detto praticamente cioè che siamo nel regime TARSU indipendentemente da con la conferma delle tariffe che erano in vigore nel 2015. Sì, sì mi sono confuso, scusate".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Lo ho detto adesso quello li vengono confermate quelle che erano"

Litardi: "Sì, se non voi aggiungere altro".

Mezzetti: "No assolutamente".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

REGOLAMENTO CANONI NON RICOGNITORI E RELATIVE TARIFFE - APPROVAZIONE

Relaziona l'assessore **La Monica**: "Buonasera. In pratica noi con questo nuovo Regolamento andiamo recepire una normativa che è stata sancita da recenti sentenze della Corte di cassazione e del Consiglio di Stato riguardo alla tassazione, cumulabile con la TOSAP, quindi non esclusiva, dei cavidotti e degli elettrodotti, cioè tassiamo le imprese, tipo Enel, Telecom, Fastweb, eccetera, che sfruttano il sopra e il sottosuolo comunale per l'utilizzo di apposizione di reti o strutture adibite alla telefonia, oppure all'utilizzo di, alla distribuzione dell'energia elettrica. Ha una valenza pregressa di cinque anni rispetto all'anno vigente per cui noi potremo risalire indietro fino al 2012. Questo è propedeutico, questo Regolamento, l'approvazione del Regolamento, è propedeutico all'approvazione delle relative tariffe che verranno affrontate in un altro consiglio comunale".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Stendardi, Valentini)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Litardi: "Voleva intervenire il Sindaco prima delle conclusioni, prego".

Caci: "Io prima di chiudere il Consiglio comunale volevo concludere ringraziando tutti i consiglieri comunali che hanno votato queste tariffe che abbiamo portato oggi. È un bel segno dell'intero Consiglio comunale che diamo alla cittadinanza perché siamo un Comune, come diceva prima Tito, che non applica praticamente l'addizionale IRPEF, che era una preoccupazione di Matteo dell'altro giorno, che non fa pagare la TASI, che non fa pagare l'IMU sulla prima casa, che fa il massimo sconto previsto dalla legge di stabilità 2016 sulla casa data in comodato d'uso gratuito ai figli, che non fa pagare la tassa su terreni agricoli per i coltivatori diretti, ma che applica comunque la imposta più bassa per quei terreni tenuti da non coltivatori diretti. Io questo lo chiamo "Emendamento Giovanni Biagini" perché lo presentò in uno degli ultimi Consigli comunali della vecchia legislatura Giovanni Biagini, abbassò questa aliquota e l'abbiamo sempre mantenuta a quel livello. Si paga una tassa rifiuti molto bassa, io invito a fare un paragone con altri Comuni e vedrete come di media, una famiglia di un altro Comune, qualsiasi comune della provincia di Viterbo, paga almeno cinquanta euro in più di una famiglia di Montalto di Castro. Ci sono le tariffe più basse anche per l'acqua, e anche qui vi invito a vedere quali tariffe ci sono dove l'acqua è gestita dalla Società Talete, quindi noi abbiamo fatto anche un ricorso, ci stiamo opponendo all'ingresso in Talete, nonostante fortemente voluto dalla Regione Lazio, proprio per mantenere ancora queste aliquote così basse. Ringrazio il lavoro che ha fatto Tito Mezzetti in questi ultimi giorni e anche ultime ore, ringrazio il lavoro che hanno fatto anche gli Uffici, l'Ufficio Ragioneria, vedo qui la dottoressa Gianlorenzo, l'Ufficio tributi, perché comunque questo è uno sforzo che non è scontato in un anno dove, sempre il segretario nazionale del Partito Democratico, che è pure presidente del Consiglio, ha tolto l'IMU dagli imbullonati, quindi quest'anno non ci sarà più quel grande introito che c'era della centrale ENEL, perché il Governo ha visto bene, invece che tutelare i normali cittadini, di tutelare le banche, con la Boschi, e le grandi industrie. Invece il segnale di questa Amministrazione è proprio quello di massima tutela dei cittadini comuni, quindi del popolo italiano e, con l'ultima delibera che ha illustrato l'assessore La Monica, mettere quelle tasse necessarie a chi sfrutta il nostro territorio, quindi con elettrodotti, con cavidotti che attraversano il nostro territorio, quindi tassare anche Telecom, Enel, con l'attraversamento che fanno dei cavi del nostro territorio, quindi non era scontato avere tasse così basse invece anche nel 2016 siamo riusciti a mantenere questo obiettivo. Io ho fatto un giro di telefonate, è il



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Comune della provincia di Viterbo che ha la tassazione più bassa. Credo che siamo anche uno onorevole dei pochi comuni italiani che riesce ad applicare queste tariffe. Questo grazie agli sforzi, ripeto, degli uffici, dell'Assessore, dell'intera Amministrazione comunale che comunque nelle scelte amministrative è anche molto attenta. Grazie".

Alle ore 17:55, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Emanuele Litardi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Maurizio Di Fiordo)

IL VERBALIZZANTE
(Savino Labriola)

